

L'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura

Floriano Mazzini

Servizio Fitosanitario



Bologna 5 dicembre 2016

L'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

**Direttiva
europea**

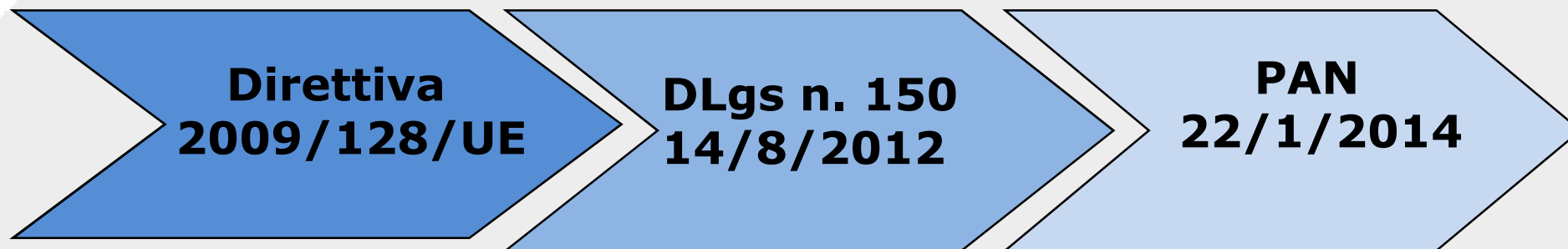
**Direttiva
2009/128/UE**

**Recepimento
italiano**

**DLgs n. 150
14/8/2012**

**Piano
nazionale**

**PAN
22/1/2014**



Obiettivi

- ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità
- promuovere l'applicazione della difesa integrata e di approcci alternativi o metodi non chimici (produzione integrata e produzione biologica)

Piano d'azione nazionale

- Formazione
- Controllo funzionale delle irroratrici
- Misure per lo stoccaggio e la manipolazione dei PF, dei loro contenitori e delle rimanenze
- Vincoli applicativi
- Difesa integrata e agricoltura biologica
- Tutela delle acque e di aree specifiche

Formazione - Patentino

Delibera n. 1623 del 7 ottobre 2016

Indicazioni per:

1. procedura per rilascio e rinnovo
2. modulistica per richiesta rilascio e rinnovo
3. modello di abilitazione
4. modalità svolgimento esame
5. composizione Commissione

Progr.Num. 1632/2016

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno venerdì 07 del mese di ottobre
dell' anno 2016 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Bianchi Patrizio

Oggetto: D. LGS. N. 150/2012. DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1722/2014. DISCIPLINA PER IL RILASCIO ED IL RINNOVO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI.

Cod.documento GPG/2016/1603

Formazione – patentino portale ER

The screenshot shows a web browser window displaying the 'Il patentino' page on the 'Agricoltura e pesca' portal of the Regione Emilia-Romagna. The browser's address bar shows the URL <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fito>. The page header features the 'E-R' logo and the text 'Agricoltura e pesca'. Below the header, a green banner reads 'Avversità e difesa delle piante'. The main content area is titled 'Il patentino' and contains the following text:

Il patentino
Il patentino per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Le informazioni per ottenere e rinnovare l'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, "patentino" è la "Guida al patentino per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in Emilia-Romagna".

Cosa fa la Regione
Dal 26 novembre 2014 sono intervenute delle modifiche che riguardano il rilascio e il rinnovo del patentino. Sono infatti entrate in vigore le norme previste dal Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).
Il PAN individua la formazione come uno dei presupposti necessari per una gestione sostenibile dei prodotti fitosanitari. La formazione deve infatti garantire che i principali soggetti coinvolti, e cioè utilizzatori, distributori e consulenti, acquisiscano conoscenze sufficienti, in funzione dei loro diversi ruoli e responsabilità, affinché chi utilizza i prodotti fitosanitari sia pienamente consapevole dei rischi potenziali per la salute umana e l'ambiente e delle misure per ridurli.
Per questa ragione è prevista una formazione di base seguita da un periodico aggiornamento propedeutico al rilascio ed al successivo rinnovo del patentino. Le norme che regolano in Emilia-Romagna le attività di formazione sono stabilite dalla delibera della Giunta regionale n. 1722 del 27 ottobre 2014.
I corsi di formazione, di base e di aggiornamento, sono organizzati da Enti di formazione riconosciuti e/o autorizzati dalle Province o dalla Regione. I singoli corsi devono essere preventivamente autorizzati.

A chi rivolgersi

- Referente regionale **Florian Mazzini**, fax 051 358397
- Referenti territoriali

Per approfondire

- Corsi ed esami per il rilascio e il rinnovo del patentino
Cosa è cambiato
- Sessioni d'esame per il rilascio del patentino per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari
Visualizza data e luogo nelle quali sono fissati gli esami per ottenere il rilascio del patentino
- Validità del patentino
Il patentino è rilasciato dal Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca presenti in tutte le Province e nella Città metropolitana di Bologna. Dal 26 novembre 2015 è indispensabile per acquistare tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale.
- Documenti per la preparazione dell'esame e questionario
- Le schede informative dei corsi per utilizzatori, distributori e consulenti
- Patentino fitofarmaci: cosa cambia con il Pan

On the right side of the page, there is a sidebar with a section titled 'In evidenza' featuring a notice about 'Crataegus vietati gli impianti per il 2016' dated 'dicembre 2015'. Below this, there is a 'Temi' section with a list of topics including 'Sorveglianza fitosanitaria', 'Difesa e diserbo', 'Prodotti fitosanitari', 'Protezione del verde', 'Produzioni vivaistiche', 'Produzioni vivaistiche', 'Schade avversità', 'Accreditamenti', 'Finanziamenti', 'Cartografia fitosanitaria', 'Moduli', 'Tariffa fitosanitaria', 'Normativa fitosanitaria', 'Certificazioni', 'Il patentino', 'Sottilette', 'Pubblicazioni e articoli', and 'Incontri e convegni'. At the bottom of the sidebar, there is an 'Avvisi' section with a list of notices including 'Bollettini regionali di difesa integrata 2016', 'Sessioni d'esame per il rilascio del patentino', 'Certificati fitosanitari: ora si possono richiedere on line', and 'Vivaisti e produttori di patate: scadenza 2016'.

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/il-patentino>

Consultazione banca dati patentini

ER Agricoltura e pesca

Regione Emilia-Romagna

Primo Piano

Entra in Regione

Consultazione validità patentino fitosanitario per codice fiscale del titolare o numero patentino

Titolarità dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna

Scrivi qui il **codice fiscale** della persona o il **numero patentino**:

Verifica

Il rilascio e rinnovo dei patentini fitosanitari è disciplinato dal Decreto 22 gennaio 2014 in applicazione del Decreto Legislativo n. 150/2012. Il patentino ha una scadenza quinquennale, è rilasciato a fronte della frequenza a corsi di formazione specifici e di un esame che attesta le competenze del richiedente. Il rinnovo richiede la frequenza ad un corso di aggiornamento, anch'esso specifico, ma senza esame finale. Il rilascio del patentino, sia che si tratti di primo rilascio che di rinnovo è un'operazione effettuata dagli operatori delle Province a seguito della verifica dei requisiti.

Per saperne di più consulta la [guida](#).

Per sapere se una persona detiene un patentino valido inserisci il codice fiscale della persona o il numero patentino nel campo qui sopra e premi il pulsante 'Verifica'. Il sistema risponderà con un messaggio esplicativo dello stato attuale della titolarità.

Contatti

Informazioni sul sito

Note legali

Privacy

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271
Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it, urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

<https://agri.regione.emilia-romagna.it/giasapp/patentinofito.jsp>

Indicazioni operative

Circolare per attività di vigilanza su acquisto, utilizzo e vendita



SERVIZIO VETERINARIO REGIONE DEGLI ALIMENTI
IL RESPONSABILE
GABRIELE SQUINTANI

SERVIZIO FITOSANITARIO
IL RESPONSABILE
STEFANO BONCOMPAGNI

TIPO ANNO NUMERO

REG. PG | 2015 |

DEL 14/07/2015

Direttori dei Servizi di Igiene degli
Alimenti e Nutrizione

Direttori dei Servizi Prevenzione
Sicurezza Ambienti di Lavoro

Direttori dei Servizi di Igiene Pubblica

AUSL della Regione Emilia Romagna

Amministrazioni provinciali
Settore Agricoltura

Organizzazioni agricole regionali

E p.c. Direttori dei Dipartimenti di Sanità
Pubblica Aziende Usi RER

Dirigenti DG Agricoltura

AGREA

OGGETTO: trasmissione documento tecnico inerente alcune indicazioni operative relative alle attività di vigilanza e controllo sull'acquisto, utilizzo e vendita dei prodotti fitosanitari.

Con la presente, si trasmette il documento tecnico di cui all'oggetto che vuole fornire alcune indicazioni operative agli utilizzatori e distributori dei prodotti fitosanitari, in quanto soggetti coinvolti e individuati nel punto A.1 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari (PAN), approvato, come noto, con decreto ministeriale del 22 gennaio 2014.

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7455 - 6
fax 051.527.7084

segrivet@regione.emilia-romagna.it
segrivet@postacert.regione.emilia-romagna.it

uso interno	DP	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
			Classif.		600	130	55		Pasc.	2015	2	



Tale punto tratta del sistema di formazione funzionale al rilascio e al rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita e all'utilizzo degli stessi prodotti, regolamentando tutta la materia, dai requisiti, modalità e durata dei relativi corsi, alle possibili esenzioni, alla gestione e archiviazione dei dati delle abilitazioni.

Nello stesso documento vengono individuate, inoltre, alcune prescrizioni e vengono forniti chiarimenti su tale materia.

Cordiali saluti.

Stefano Boncompagni
(documento firmato digitalmente)

Gabriele Squintani
(documento firmato digitalmente)

Documento tecnico

Documento tecnico (Allegato)

INDICAZIONI OPERATIVE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO IN MATERIA DI ACQUISTO, UTILIZZO E VENDITA DI PRODOTTI FITOSANITARI

Gruppo Lavoro:

Mauro Bellettini, Matteo Dall'Oca, Celsino Govoni, Floriano Mazzini, Francesca Sormani, Danila Tortorici

Premessa

Il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), approvato con decreto ministeriale 22 gennaio 2014, è entrato in vigore il 13 febbraio 2014. Il PAN è stato adottato secondo quanto stabilito all'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012 , n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi". Uno dei principali capitoli del PAN è rappresentato dall'attività di formazione che viene individuata come uno dei presupposti necessari per una gestione sostenibile dei prodotti fitosanitari. La formazione deve infatti garantire che i principali soggetti coinvolti e cioè utilizzatori, distributori e consulenti, acquisiscano conoscenze sufficienti, in funzione dei loro diversi ruoli e responsabilità, affinché chi utilizza i prodotti fitosanitari sia pienamente consapevole dei rischi potenziali per la salute umana e l'ambiente e delle misure per ridurli.

La formazione, di base e di aggiornamento periodico, è propedeutica al rilascio ed al rinnovo delle specifiche abilitazioni:

- all'acquisto e all'utilizzo
- alla distribuzione
- alla consulenza

I certificati di abilitazione sono personali, sono validi su tutto il territorio della Repubblica italiana per cinque anni e sono rinnovabili previa partecipazione a corsi di aggiornamento.

La Regione Emilia-Romagna ha definito con propria deliberazione n. 1722/2014 le "Nuove disposizioni per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni alla vendita, all'acquisto e per la consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari in agricoltura. D.Lgs. 150/2012".

Le principali scadenze previste dal PAN relativamente alla formazione sono:

1. dal 26 novembre 2014 è entrato in vigore il nuovo sistema di formazione;

Presenza del patentino nelle aziende agricole in funzione di:

- acquisto per sé
- acquisto per conto terzi

- Casistiche:
 1. titolare
 2. delegato
 3. contoterzista
- Modello di delega

Aggiornamento della Guida per patentino



Formazione - consulenza

DGR n. 1614 del 25 ottobre 2015

Indicazioni per:

1. procedura per rilascio e rinnovo
2. modello di abilitazione
3. modalità svolgimento esame
4. composizione Commissione
5. gestione elenco abilitati
6. documentazione per Soggetti esentati

Progr.Num. 1614/2015

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 26 del mese di ottobre
dell'anno 2015 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: D.LGS. 150/2012. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA RICHIESTA DI RILASCIO E DI RINNOVO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALLA CONSULENZA PER LA DIFESA FITOSANITARIA A BASSO APPORTO DI PRODOTTI FITOSANITARI.

Cod.documento GPG/2015/1736

Formazione – consulente portale ER

The screenshot shows a web browser window with the URL <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/pro>. The page is titled "Agricoltura e pesca" and features a green header with the "ER" logo. The main content area is titled "Produzioni agroalimentari" and contains a section for "Consulente per la difesa a basso impatto". This section includes a description of the service, a list of topics, and a sidebar with a "Temi" menu. The "Consulente per la difesa a basso impatto" section is highlighted with a red box.

Consulente per la difesa a basso impatto

Come ottenere l'abilitazione di consulente per la difesa delle colture con basso apporto di prodotti fitosanitari. Il consulente fornisce assistenza tecnica e aiuta le aziende ad applicare correttamente i Disciplinari di produzione integrata. A partire dal 26 novembre 2015 il consulente deve essere abilitato.

Cosa fa la Regione

La Regione **rilascia l'abilitazione di Consulente** per la difesa delle colture con basso apporto di prodotti fitosanitari. L'abilitazione ha valenza nazionale e dura 5 anni.

Ottenere l'abilitazione

Per ottenere l'abilitazione di Consulente per la difesa delle colture con basso apporto di prodotti fitosanitari occorre:

- » Aver frequentato un corso di formazione;
- » Fare domanda di abilitazione: nella domanda si chiede anche di sostenere l'esame di abilitazione;
- » Sostenere l'esame di abilitazione, organizzato dalla Regione, che consiste in un test a risposta multipla.

Se l'esito dell'esame è positivo, la Regione rilascia l'abilitazione, valida 5 anni.

[Modulo di richiesta abilitazione ed esame \(odt, 14.0 KB\)](#)

Esonero dall'obbligo di frequenza al corso e dall'esame

Sono esonerati dall'obbligo di frequenza del corso di formazione a dall'esame:

- » Gli ispettori fitosanitari;
- » I docenti universitari sulle materie riguardanti l'avversità delle piante e la difesa;
- » Chi ha un'esperienza lavorativa di almeno 2 anni complessivi, maturata a partire dal 26 novembre 2009 nel settore della difesa fitosanitaria integrata e biologica;
- » Gli aspiranti consulenti che hanno frequentato un corso di formazione riconosciuto dalla Regione con valutazione finale positiva.

Chi non deve frequentare il corso né sostenere l'esame può fare direttamente domanda di abilitazione.

[Modulo di richiesta abilitazione senza esame \(odt, 13.5 KB\)](#)

Ritiro dell'abilitazione

L'abilitazione deve essere direttamente ritirata dal titolare, munito di valido documento di riconoscimento o da un suo delegato, presso il Servizio Ricerca, Innovazione e promozione del sistema agroalimentare.

[Delega per il ritiro \(odt, 14.4 KB\)](#)

Rinnovare l'abilitazione

Per rinnovare l'abilitazione occorre fare domanda di rinnovo. Per fare domanda di rinnovo occorre frequentare un corso di aggiornamento di 12 ore oppure maturare 100 crediti formativi.

Temi

- » Educazione alimentare
- » Agroambiente
- » Disciplinari produzione integrata vegetale
- » **Consulente per la difesa a basso impatto**
- » Fattoria
- » Miglioramento della filiera
- » Produzioni animali
- » Produzioni di qualità
- » Produzioni vegetali
- » Promozione dei prodotti di qualità
- » Recupero alimentare
- » Tartufi
- » Turismo rurale

News dalla Fattoria

- » FAQ
- » Moduli
- » Normativa
- » Procedimenti
- » Prodotti Dop e Igp dell'Emilia Romagna
- » Progetti
- » Pubblicazioni
- » Raccolte disciplinari di produzione
- » Servizi online
- » Prodotti tradizionali
- » Vini Doc, Docg e Igt dell'Emilia-Romagna

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/disciplinari-produzione-integrata/consulente-per-la-difesa-a-basso-impatto>

Controllo delle irroratrici

- **Impegni:**

1. controllo funzionale delle irroratrici entro il 26 novembre 2016 (ogni 5 anni fino al 2020, ogni 3 in seguito)
2. Le irroratrici nuove devono essere controllate entro 5 anni dall'acquisto
3. Sono validi i controlli effettuati dal 26 novembre 2011 se coerenti con il PAN

Controllo funzionale e regolazione

Irroratrici

Obbligatorio

Volontario

Controllo
funzionale

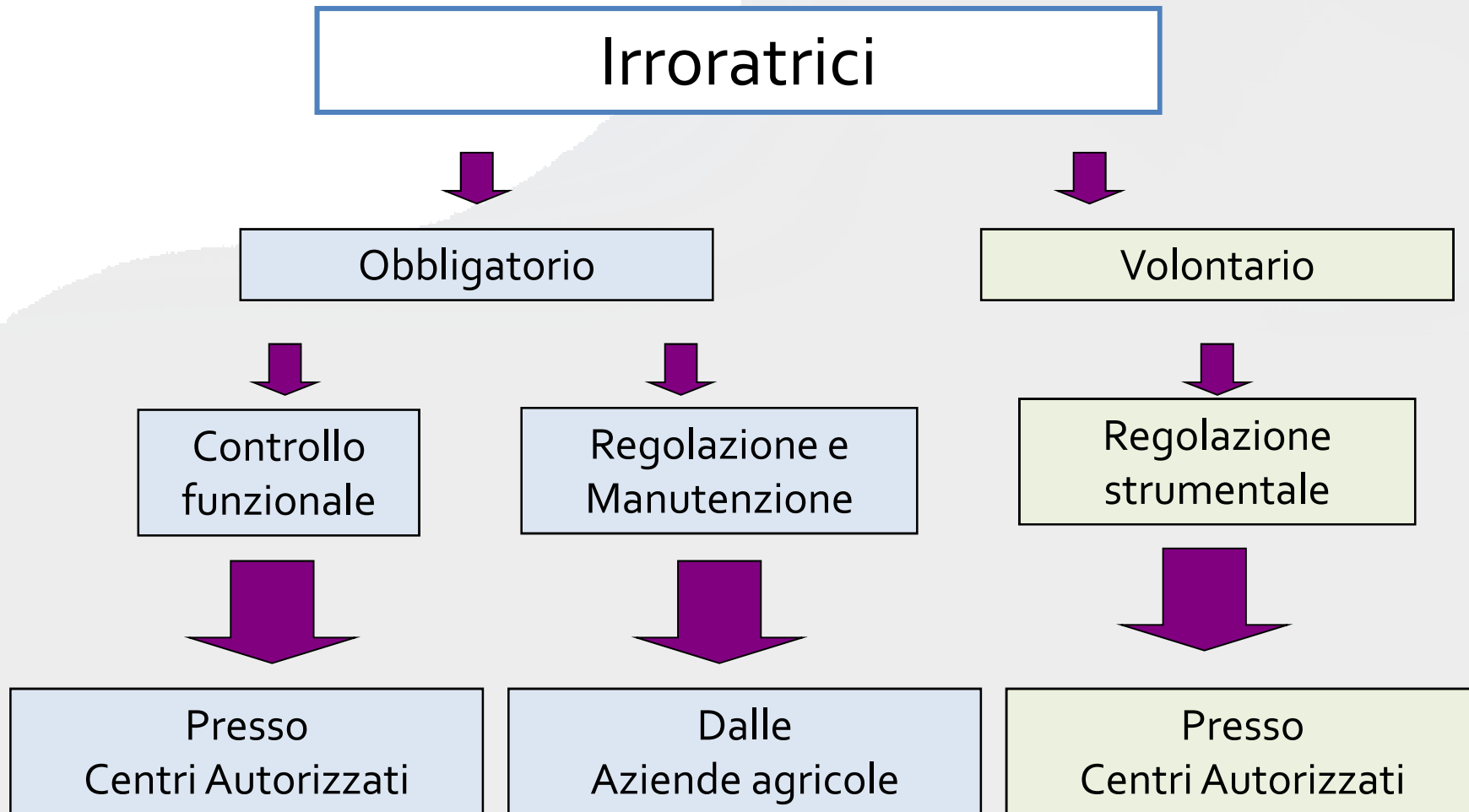
Regolazione e
Manutenzione

Regolazione
strumentale

Presso
Centri Autorizzati

Dalle
Aziende agricole

Presso
Centri Autorizzati



Controllo funzionale irroratrici

Nuova delibera

n. 1682 del 9 novembre 2016

1. disposizioni tecniche del Servizio di controllo funzionale e regolazione
2. controlli funzionali
3. vincoli per le aziende
4. regolazione e manutenzione
5. regolazione strumentale
6. autorizzazione dei centri prova
7. modulistica

Progr.Num. 1862/2016

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno mercoledì 09 del mese di novembre
dell' anno 2016 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2012 E DECRETO INTERMINISTERIALE 22 GENNAIO 2014 -
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE (TARATURA) DELLE
MACCHINE IRRORATRICI IN USO IN AGRICOLTURA.

Cod.documento GPG/2016/1643

Controllo funzionale irroratrici

The screenshot shows a web browser window displaying the website <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produrre>. The page is titled "Agricoltura e pesca" and features a green header with the "E-R" logo. The main content area is titled "Produzioni agroalimentari" and contains a section for "Controllo e regolazione irroratrici". This section includes a sub-header "L'obiettivo è ottimizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari.", a "Cosa fa la Regione" section with a small image of a tractor, and a "Norme e atti" section. A sidebar on the right lists various topics under "Temi", including "Educazione alimentare", "Agroambiente", "Agrobiodiversità", "Agroenergie", "Agrometeo", "Controllo e regolazione irroratrici", "Effluenti e nitrati", "Fertilizzazione", "Irrigazione", "Suolo", "Disciplinari produzione integrata vegetale", "Fattorie", "Miglioramento della filiera", "Produzioni animali", "Produzioni di qualità", "Produzioni vegetali", and "Promozione dei prodotti di qualità". The browser's address bar shows the URL, and the taskbar at the bottom displays various application icons and the system clock showing 12:03 on 16/11/2016.

Controllo e regolazione irroratrici

L'obiettivo è ottimizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

Cosa fa la Regione

Il servizio di controllo e regolazione delle irroratrici è stato istituito al fine di risolvere le problematiche di messa a punto di tali attrezzature e **migliorare la difesa delle colture**, utilizzando le minori quantità possibili di fitofarmaci.

I requisiti per ottenere l'autorizzazione al controllo e regolazione delle irroratrici sono indicati al punto 3.1 dell'Allegato alla **Delibera Giunta Regionale n. 1202/1999** (pdf, 97.5 KB); la domanda deve essere inoltrata al Responsabile del servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna, utilizzando il **modulo** (doc, 28.0 KB) allegato.

Il controllo funzionale delle irroratrici va eseguito obbligatoriamente per tutte le aziende **entro il 26 novembre 2016**. La regolazione strumentale, inoltre, è obbligatoria per l'adesione ai Disciplinari di produzione integrata (con le scadenze indicate nelle Norme generali).

Controllo funzionale e regolazione strumentale devono essere certificati da **centri autorizzati** dalla Regione, che possono accedere al servizio di registrazione dei controlli (**accesso riservato**).

A chi rivolgersi

Marina Arias tel. 051 5274604

Norme e atti

Temi

- Educazione alimentare
- Agroambiente
- Agrobiodiversità
- Agroenergie
- Agrometeo
- Controllo e regolazione irroratrici**
- Effluenti e nitrati
- Fertilizzazione
- Irrigazione
- Suolo
- Disciplinari produzione integrata vegetale
- Fattorie
- Miglioramento della filiera
- Produzioni animali
- Produzioni di qualità
- Produzioni vegetali
- Promozione dei prodotti di qualità
- Recupero alimentare

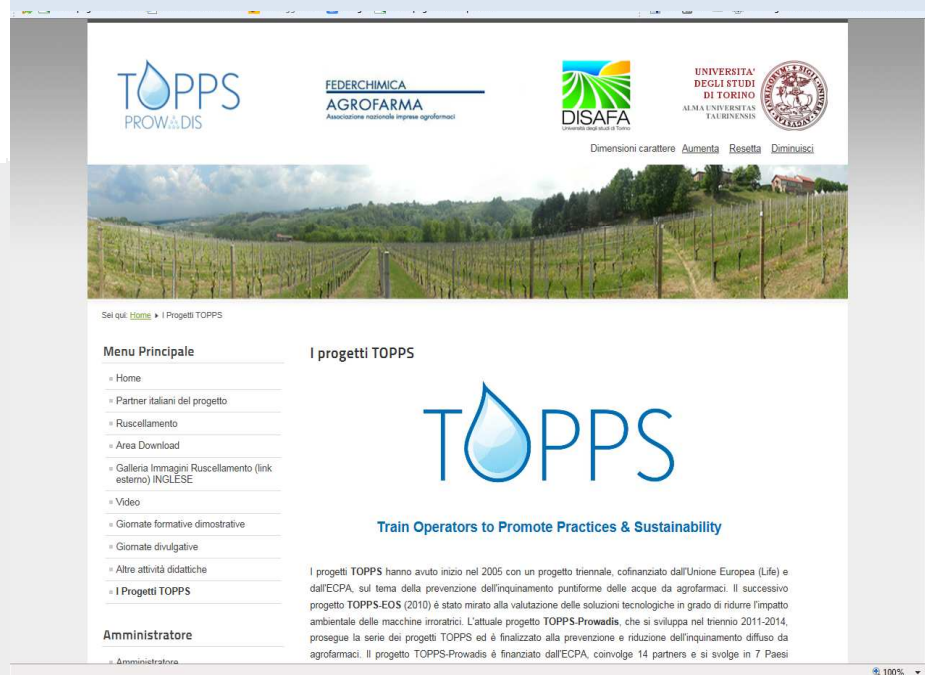
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produrre/temi/agroambiente/controllo-e-regolazione-irroratrici>

Manipolazione e stoccaggio

- a) stoccaggio dei prodotti fitosanitari
- b) manipolazione, diluizione e miscela dei prodotti fitosanitari prima dell'applicazione
- c) manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze di prodotti fitosanitari
- d) smaltimento dopo l'applicazione delle miscele rimanenti nei serbatoi
- e) pulizia dopo l'applicazione delle attrezzature impiegate
- f) recupero o smaltimento delle rimanenze dei prodotti fitosanitari e dei relativi imballaggi

Linee guida

<http://www.topps.unito.it/i-progetti-topps.html>



Deposito dei prodotti fitosanitari



Norme per il deposito **dal 1/1/2015**

- chiuso (con appositi cartelli di pericolo) e accessibile solo agli utilizzatori professionali
- ad uso esclusivo (no attrezzi, alimenti, mangimi - solo concimi e contenitori vuoti o prodotti scaduti)
- sistema di raccolta di eventuali sversamenti e materiale per raccogliere le perdite
- ricambio d'aria protetto, asciutto, riparato da acqua e luce solare
- ripiani con materiale non assorbente e senza spigoli taglienti
- strumenti per dosare i prodotti
- numeri di emergenza

Aree trattate e frequentate da operatori agricoli

Vietato accedere nelle aree trattate nelle **24 ore** successive al trattamento senza i dispositivi di protezione individuale

Vincoli applicativi

- nelle aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione (parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, parchi gioco per bambini, superfici in prossimità di strutture sanitarie) **è vietato** l'uso, a distanze inferiori a 30 metri, di PF tossici, molto tossici o con frasi di rischio R40, R42, R43, R60, R61, R62, R63 e R68;
- se si adottano misure di riduzione della deriva la distanza può essere ridotta fino a 10 metri

Obbligo segnalazione del trattamento

- in ambiti agricoli prossimi ad aree potenzialmente frequentate da persone (sentieri natura, percorsi salute, fitness e con attrezzature sportive all'aperto, piste ciclabili, aree di sosta ecc..)
- in ambiti extra-agricoli (parchi e giardini pubblici, alberature stradali)
- quando previsto dall'etichetta
- quando previsto da specifiche norme definite da Regioni e PA

Linee di indirizzo regionali

DGR n. 541 del 18 aprile 2016

Progr.Num. 541/2016

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 18 del mese di aprile
dell' anno 2016 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE "LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LE AUTORITA' COMPETENTI E PER GLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI IN MATERIA DI IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI".

Cod.documento GPG/2016/506

Scopo delle Linee di indirizzo regionali

fornire indicazioni:

- alle diverse **Autorità competenti** (es. Comuni, Enti gestori di aree naturali protette, ecc..) in materia di impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili relativamente:
 - alla individuazione dei mezzi di difesa in ambiente urbano e, in generale, nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili
 - alle modalità di informazione preventiva e di avviso alla popolazione nelle aree urbane (modalità di segnalazione; caratteristiche, dimensioni e contenuto dei cartelli da apporre nelle aree oggetto di trattamenti fitosanitari);
 - alle procedure di notifica alle Autorità competenti (Dipartimento Sanità Pubblica delle Aziende USL, ARPAE Emilia-Romagna e Comuni) dei trattamenti con prodotti fitosanitari;

Protocolli tecnici

The screenshot shows a web browser window with the URL <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fito>. The page title is "Protocollo tecnico per la cura sostenibile del verde pubblico". The page is dated "ottobre 2016" and is part of the "Avversità e difesa delle piante" section. The main content describes the protocol approved by the Servizio fitosanitario della Regione Emilia-Romagna on October 27, 2016, aimed at reducing environmental impact in public green spaces. It mentions the use of biological and chemical control methods, and the importance of maintaining the protocol as a tool for all those involved in the management and maintenance of public green spaces. The page includes links to the "Determinazione n. 16828 del 27 ottobre 2016" and the "Elenco degli ausiliari utilizzabili in difesa biologica e dei prodotti fitosanitari (novembre 2016)". A sidebar on the right lists various topics related to plant health and phytosanitary measures, such as "Sorveglianza fitosanitaria", "Difesa e diserbo", "Prodotti fitosanitari", "Protezione del verde", and "Produzioni vivaistiche". The page is published on 10/11/2016 and was last modified on 16/11/2016.

Avversità e difesa delle piante

Protocollo tecnico per la cura sostenibile del verde pubblico

(ottobre 2016) Le più aggiornate strategie a minore impatto ambientale per la gestione delle aree verdi aperte al pubblico

E' stato approvato dal Servizio fitosanitario della Regione Emilia-Romagna con Determina n°16828 del 27 ottobre 2016 il Protocollo tecnico che regola i trattamenti nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili.

Si tratta di un supporto operativo che raccoglie una serie di utili indicazioni per limitare l'uso degli interventi chimici, in linea con quanto previsto dal Piano di Azione Nazionale (PAN) e dalle vigenti normative. Il Protocollo contiene una dettagliata descrizione dei principali parassiti del verde ornamentale, le relative modalità di monitoraggio e le strategie per il loro controllo naturale e biologico. Inoltre riporta una dettagliata casistica dei metodi di diserbo alternativi al chimico, comprese le tecniche di prevenzione. Il tutto completato da un elenco con gli insetti ausiliari utili nella difesa biologica e i prodotti fitosanitari consigliati e impiegabili nelle aree verdi, tenuto costantemente aggiornato e consultabile in questo sito. Per i suoi contenuti tecnici, il Protocollo è uno strumento utile a tutti coloro che si occupano di gestione e manutenzione del verde pubblico.

Determinazione n. 16828 del 27 ottobre 2016 (pdf, 248.0 KB)
Approvazione protocollo tecnico che regola i trattamenti nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili

Elenco degli ausiliari utilizzabili in difesa biologica e dei prodotti fitosanitari (novembre 2016) (pdf, 128.5 KB)
Approvazione delle "linee di indirizzo regionali per le autorità competenti e per gli utilizzatori professionali in materia di impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili"

Pubblicato il 10/11/2016 — ultima modifica 16/11/2016

STAMPA

In evidenza

Protocollo tecnico per la cura sostenibile del verde pubblico
ottobre 2016

Temi

- » Sorveglianza fitosanitaria
- » Difesa e diserbo
- » Prodotti fitosanitari
- » Protezione del verde
- » Produzioni vivaistiche

Schede avversità

- » Accreditamenti
- » Autorizzazioni
- » Bollettini di produzione integrata e biologica
- » Cartografia fitosanitaria
- » Certificazioni
- » Deroghe ai disciplinari
- » Finanziamenti
- » Il patentino
- » Incontri e convegni
- » Moduli
- » Normativa fitosanitaria
- » Previsione e avvertimento
- » Pubblicazioni e articoli
- » Tariffa fitosanitaria

Avvisi

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/protezione-del-verde/protocollo-verde-pubblico/protocollo-tecnico-per-la-cura-sostenibile-del-verde-pubblico>

Scopo delle Linee di indirizzo regionali

fornire indicazioni:

- **agli utilizzatori professionali** di prodotti fitosanitari nelle aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o potenzialmente esposta ai prodotti fitosanitari relativamente:
 - alla informazione preventiva rispetto ai trattamenti fitosanitari effettuati in vicinanza di queste aree
 - alle misure di contenimento della deriva per limitare i vincoli del PAN

Informazione preventiva

Aree in prossimità delle quali è obbligatoria la segnalazione del trattamento quando distano meno di 10 metri dall'appezzamento oggetto del trattamento fitosanitario :

- sentieri natura
- percorsi salute, fitness e con attrezzature sportive all'aperto
- piste ciclabili
- aree di sosta e/o dei parcheggi
- parchi e giardini pubblici
- campeggi

Cartelli

- colture estensive e industriali: prima dell'inizio del trattamento e per tutta la durata dell'operazione sul lato dell'appezzamento trattato prossimo all'area frequentata dalla popolazione devono essere apposti cartelli, uno all'inizio e uno alla fine, con la scritta "Trattamento fitosanitario in corso"
- colture ortofrutticole e la vite: dall'impianto, o comunque prima dell'inizio dei trattamenti, sino all'estirpazione sul lato dell'appezzamento trattato prossimo all'area frequentata dalla popolazione dovranno essere apposti cartelli, uno all'inizio e uno alla fine, con "Area soggetta a trattamenti fitosanitari nel periodo ..."

Avviso alla popolazione residente

- in caso di civili abitazioni confinanti direttamente con aree agricole soggette a trattamenti, che si trovano a meno dei 10 metri di distanza, è necessario che gli abitanti siano preventivamente avvisati

Prescrizioni ed esclusioni

- La distribuzione di prodotti fitosanitari in aree agricole adiacenti a plessi scolastici, asili nido, scuole dell'infanzia, centri diurni per l'infanzia nonché parchi gioco per l'infanzia, strutture sanitarie e istituti di cura, è consentita esclusivamente al di fuori dell'orario di apertura di tali strutture ed in ogni caso preferibilmente tra le ore 19:00 e le ore 07:00
- Non è necessario mantenere la distanza di sicurezza nel caso di utilizzo di "macchine irroratrici a recupero (tunnel)" oppure qualora la coltura sia all'interno di una serra chiusa

Prescrizioni

- In pieno campo è vietata la distribuzione di prodotti fitosanitari con macchine irroratrici a cannone
- Gli utilizzatori di prodotti fitosanitari devono effettuare la regolazione delle attrezzature irroranti in base alle caratteristiche delle colture da trattare con particolare riferimento al volume da utilizzare, alla direzione e alla velocità del getto d'aria
- La distribuzione dei prodotti fitosanitari può avvenire solamente in condizioni tali da non comportare alcuna visibile deriva
- Assicurarsi che durante il trattamento non siano presenti persone nelle immediate vicinanze dell'area trattata e, all'occorrenza, sospendere immediatamente il trattamento
- Le applicazioni debbono essere effettuate con una velocità di avanzamento non superiore a 6 km/h., al fine di ottenere un ulteriore contenimento della deriva

Misure di contenimento della deriva

Fatte salve eventuali prescrizioni più restrittive riportate sull'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato e fatte salve eventuali disposizioni più restrittive dell'Autorità locale competente, la distanza di sicurezza è ridotta a 10 metri purché al momento della distribuzione dei prodotti fitosanitari sia adottata almeno una delle misure di contenimento della deriva descritte

Misure di contenimento della deriva

- nelle colture arboree:

- 1) presenza di una barriera vegetale continua con copertura fogliare fitta, oppure di una barriera antideriva artificiale equivalente, tra la coltura da trattare e il confine dell'appezamento. La barriera di protezione dalla deriva deve avere un'altezza minima di 3 metri;
- 2) presenza di una rete ombreggiante (es. rete antinsetto) che arriva fino a terra;
- 3) utilizzo di sistemi di regolazione della direzione del flusso d'aria (es. convogliatori d'aria a torretta, manichette flessibili o deflettori posizionati nella parte superiore di macchine con disposizione degli ugelli a raggiera) in combinazione con ugelli antideriva ad iniezione d'aria;
- 4) utilizzo di sistemi per la regolazione della quantità di aria (es. utilizzo di atomizzatori con ventola spenta oppure paratie per esclusione parziale del flusso d'aria) in combinazione con ugelli antideriva ad iniezione d'aria;
- 5) in alternativa alle soluzioni sopra descritte utilizzo di attrezzature manuali (es. lancia a mano, attrezzature spalleggiate) almeno negli ultimi 20 metri trattati, indirizzando esclusivamente la miscela verso l'interno dell'appezamento;
- 6) uso di coadiuvanti antideriva.

Regolazione del flusso d'aria



Convogliatori d'aria elettrostatici



Convogliatori d'aria a torretta

Regolazione del flusso d'aria



Manichette flessibili



Deflettori

Regolazione del flusso d'aria

Deflettori



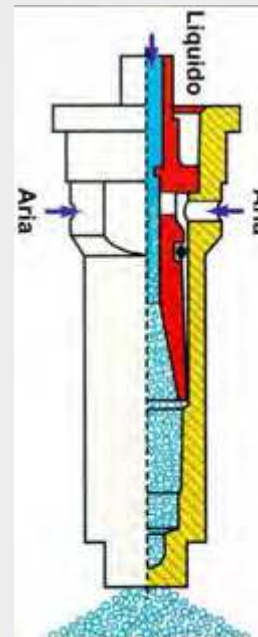
Flusso d'aria aperto



Flusso d'aria chiuso

Misure di contenimento della deriva

In combinazione con ugelli antideriva ad iniezione d'aria



Misure di contenimento della deriva

- nelle colture erbacee:

- 1) presenza di una barriera vegetale continua con copertura fogliare fitta, oppure di una barriera antideriva artificiale equivalente tra la coltura da trattare e il confine dell'appezzamento. La barriera di protezione dalla deriva deve avere un'altezza superiore di almeno 1 metro rispetto alla coltura da trattare;
- 2) presenza di una rete ombreggiante (es. rete antinsetto) che arriva fino a terra;
- 3) utilizzo di barre irroratrici equipaggiate con manica d'aria;
- 4) utilizzo di barre irroratrici con ugelli o campana antideriva nonché dotate di ugello asimmetrico di fine barra;
- 5) in alternativa alle soluzioni sopra descritte utilizzo di attrezzature manuali (es. lancia a mano, attrezzature spalleggiate) almeno negli ultimi 20 metri trattati, indirizzando esclusivamente la miscela verso l'interno dell'appezzamento;
- 6) uso di coadiuvanti antideriva.

Barre con manica d'aria



Barre schermate

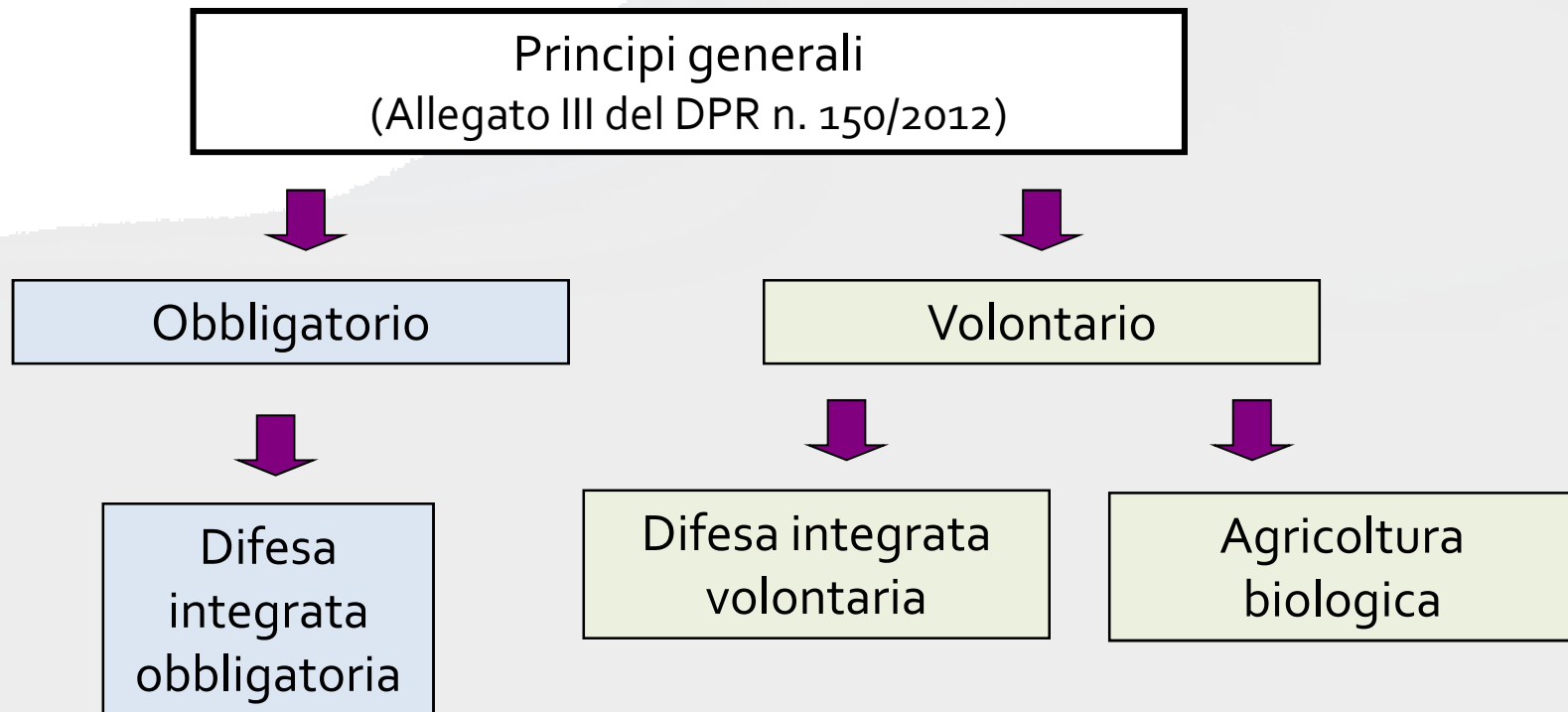


Misure di contenimento della deriva

per i trattamenti con erbicidi:

- utilizzo di barre irroratrici equipaggiate con manica d'aria;
- impiego di ugelli antideriva o di una campana antideriva (quest'ultima nel caso di applicazioni localizzate). Le barre debbono comunque essere dotate di ugello asimmetrico di fine barra.

Difesa fitosanitaria sostenibile





Agricoltura biologica

- garantire un alto livello di biodiversità (creazione e mantenimento di infrastrutture ecologiche e salvaguardia degli organismi utili per il controllo delle specie nocive)
- Reg. n. 834/2007: ricorso all'uso di un numero limitato di prodotti fitosanitari a base di sostanze attive non di sintesi chimica (Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008)

Difesa integrata

Obbligatoria dal 2014

Devono conoscere, disporre direttamente o avere accesso a:

1. Dati meteo
2. Risultati delle rete di monitoraggio
3. Soglie di intervento
4. Strategie antiresistenza
5. Bollettini territoriali
6. Materiale informativo e manuali



Non ci sono limitazioni relative ai prodotti impiegabili

Non ci possono essere aiuti

Volontaria

Applicare norme tecniche di coltura con vincoli relati a:

1. Limitazioni nei prodotti utilizzabili
2. Limitazioni nel numero degli interventi
3. Obbligo di applicare soluzioni antiresistenza
4. Vincolanti alcune soglie di intervento
5. Vincolanti alcuni monitoraggi



Possibile concessione di aiuti ad ha
Finanziamento di tecnici
Sostegno per tecniche a basso impatto

Materiale informativo e manuali



Per approfondire

- ▶ **Disciplinari di produzione integrata vegetale**
I disciplinari di produzione integrata raccolgono indicazioni utilizzabili da agricoltori e tecnici per ottenere, in modo sostenibile per l'ambiente, produzioni che offrano ai consumatori maggiori garanzie di qualità. L'adozione di questi disciplinari consente agli agricoltori di accedere ad alcune forme di incentivi e di programmi di valorizzazione
- ▶ **Deroghe territoriali**
La Regione concede deroghe sui trattamenti fitosanitari previsti dai disciplinari quando l'andamento climatico stagionale è particolarmente avverso.
- ▶ **Bollettini di produzione integrata e biologica**
L'attività dei bollettini provinciali settimanali è attualmente in fase di finanziamento, verrà ripristinata quanto prima. Al momento mettiamo a disposizione bollettini regionali settimanali.
- ▶ **Manuale dei metodi e delle tecniche a basso impatto per la difesa fitosanitaria in produzione integrata**
Difesa fitosanitaria in produzione integrata

Pubblicato il 11/04/2013 — ultima modifica 02/11/2016

STAMPA

Contatti Informazioni sul sito Note legali Priv

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo>

Tutela delle acque

- **tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile:**
 - definizione di idonee misure nei Piani di bacino sulla base della normativa cogente e dei criteri contenuti nelle linee guida nazionali
 - definizione di misure volontarie di accompagnamento nel PSR

Ambiente acquatico

- Piani di Gestione 2015 – 2021 dei Distretti Idrografici Padano, dell'Appennino Settentrionale e dell'Appennino Centrale (approvati dai Comitati Istituzionali delle Autorità di Bacino nazionali nel marzo 2016)
- In Emilia-Romagna individuate misure di carattere volontario
- Misure di accompagnamento: impegni aggiuntivi facoltativi del PSR

IMPEGNI AGGIUNTIVI FACOLTATIVI

22) Erbacee riduzione
impieghi prodotti
fitosanitari specifici per
tutela acque

Su Mais: divieto di utilizzo di Terbutilazina e S-
Metolacor

Su Pomodoro: divieto di utilizzo di S- Metolacolor

Su Barbietola: divieto di utilizzo di Cloridazon

Nei DPI base:

Azoxistrobin non impiegabile sul frumento

Fascie di rispetto



grazie per l'attenzione

